

SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO
"G.B. BASILE"
GIUGLIANO IN CAMPANIA

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2014/2015 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	02/02/2015
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2014/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott. Prof. Giovanni Rispo
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof. Francesco Fulvio Feliciello Prof. Domenico Meles Prof.ssa Agata Ucciero

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISL SCUOLA-UIL SCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: non presenti _____ _____ _____ _____ _____
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		1.RELAZIONI SINDACALI 2.SICUREZZA 3. PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO, IVI COMPRESSE QUELLE DI FONTE NON CONTRATTUALE 4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

1.RELAZIONI SINDACALI

1.a CONVOCAZIONI

Tra il dirigente scolastico e le R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima per le materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 26/9/99 e del CCNL del 29/11/2007

- 1 nel mese di settembre:
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali;
 - organizzazione del lavoro del personale A.T.A.;
 - adeguamento degli organici del personale;
 - assegnazioni del personale ai plessi e sezioni staccate;
 - assegnazione dei docenti alle classi e attività.
- 2 nel mese di ottobre:
 - piano di attività aggiuntive retributive con il fondo di istituto;
 - utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti;
 - convenzioni ed accordi;
 - criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento;
 - utilizzazione dei servizi sociali
 - sicurezza nei luoghi del lavoro
- 3 nel mese di gennaio:
 - verifica dell'organizzazione del lavoro personale A.T.A.
- 4 nel mese di febbraio:

-
- proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. almeno 3 giorni prima degli incontri
 - il Dirigente Scolastico fornisce la relativa documentazione almeno 48 ore prima dell'incontro
 - agli incontri di informazione o di trattativa può partecipare il Direttore S.G.A.
 - analogamente la R.S.U. potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro. Al termine degli incontri con l'annotazione delle singole posizioni, su apposito registro, sottoscritto dalle parti
 - degli accordi raggiunti, sarà data informazione a tutto il personale attraverso una circolare interna cui sarà allegato l'accordo relativo.

1.b BACHECA SINDACALE

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le R.S.U. e precisamente nel corridoio di ingresso principale.

Le R.S.U. hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza pervenuta autorizzazione del Dirigente Scolastico. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche alle OO.SS.: provinciale e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle R.S.U. del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail.

1.c PERMESSI SINDACALI

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le R.S.U. si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle R.S.U. possono chiedere dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

1.d AGIBILITA' SINDACALE

Alle R.S.U. è consentito di comunicare con il Personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi, alle R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso al personal computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

Alle R.S.U. viene assegnato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

1.e TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il Dirigente Scolastico e le R.S.U. concorderanno la modalità di applicazione dell'art. 10 del C.C.N.L., in materia di semplificazione e trasparenza. L'affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e indicati i nominativi, le attività, gli impegni

orari ed i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituiscono violazione della privacy.

1.f PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta. Le R.S.U. ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'amministrazione scolastica.

1.g ASSEMBLEE SINDACALI

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firma di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il dirigente scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

Le assemblee sono convocate:

- singolarmente o congiuntamente da uno o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art.1 comma 5, del CCNQ del 9/08/2000 sulle prerogative sindacali;
- dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti con le modalità dell'art.8 comma 1 dell'accordo quadro sull'elezione delle RSU del 7/8/1998;
- dalle RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9/8/2000 sulle prerogative sindacali.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA se l'adesione è totale il dirigente scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordano già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi, al piano superiore ed al piano inferiore.

1.h SCIOPERI

Il dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
1 (uno) assistente amministrativo ed 1 (uno) collaboratore scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: 1 (uno) assistente amministrativo ed 1 (uno) collaboratore scolastico per ogni sede di esami;
- per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificare le esigenze di servizio: i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori

presenti in istituto e , in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni. Il dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi nella comunicazione del personale obbligare, il dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

1.i CONCILIAZIONE

In caso di controversia su una delle materie oggetto di contratto, ciascuno dei soggetti sindacali intervenuto in sede di esami, può richiedere la procedura di conciliazione prevista dall'art. 135 del CCNL 29/11/2007.

1.I DURATA DELL'INTESA

Le intese raggiunte hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e fino ad eventuale nuovo accordo, salvo nuove disposizioni di legge o contrattuali in contrasto con le stesse per richiesta motivata di una delle parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo di intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

2.SICUREZZA

2.a Norme legislative e contrattuali vigenti

- 1) il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dai D. Lgs. 81/2008, e dai contratti con riferimento al CCNQ 7/5/96, e al CCNL vigente.
- 2) rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

2.b SOGGETTI TUTELATI

1. I soggetti tutelati sono quelli previsti all'art.2 del d.lvo 81/2008 tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo rapporto di lavoro.
2. ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori ivi comprese le apparecchiature fornite di video terminali.
3. sono, altresì da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.
4. gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano d'emergenza.
6. sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

2.c OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione per tutte le sedi della scuola designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati, docenti o ATA, individuati annualmente in seguito ai corsi specifici svolti, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico e debbono essere retribuiti per le prestazioni prese in eccedenza al proprio orario di servizio e per l'eventuale intensificazione del lavoro.

2.d SORVEGLIANZA SANITARIA

L'art. 41 del D.lvo 81/2008 prevede la sorveglianza sanitaria effettuata dal medico curante. Il personale ATA addetto ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come pericolosi per la salute. La scuola negli ultimi 5 anni ha proceduto a stipulare contratto con un medico per i controlli annuali su personale amministrativo per l'uso dei computers e sul personale collaboratore scolastico per l'uso di sostanze chimiche. Anche per il corrente anno scolastico si procederà alla stipula del contratto.

2.e ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal art.37 del d.lvo 81/2008; D.I. lavoro/sanità del 16/1/97, richiamati al comma 2 del precedente art.17.

La partecipazione all'attività di formazione è considerata tempo di servizio e dà luogo al recupero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo o a retribuzione, in caso di impossibilità di recupero.

2.f RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Nell'unità scolastica viene eletto o designato, nell'ambito delle RSU, il rappresentante dei lavoratori della sicurezza (RLS).

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dall'art.50 del D. Lgs. 81/2008, le parti concordano quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambiti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/2008, si deve svolgere in modo tempestivo.
- c) In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione

nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs 81/08;

d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;

e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso connesso alla sua funzione;

f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 del D. L.gvo 81/2008 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D. L.gvo 81/2008 e dal D.I. lavoro/sanità del 16/01/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;

g) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

h) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 D.L.gvo 81/2008, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dall'art. del D.L.g 81/2008 non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività è considerata tempo di lavoro ed il tempo impiegato è quindi soggetto a retribuzione o recupero.

Tutti gli atti in materia di sicurezza sono depositati agli atti della scuola.

2.g CONTOVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZE

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico regionale previsto dall'art.51 del D.Lgs 81/2008 dell'art.74 CCNL 29/11/2007

3. PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO, IVI COMPRESSE QUELLE DI FONTE NON CONTRATTUALE

3.a FONDI CONTRATTUALI

In merito alle risorse del Fondo istituzione scolastica sono stati presi in considerazione i parametri dettati dall'intesa del 07/08/2014 dalla circolare ministeriale 7077 del 25/09/2014, è stato considerato il contratto di lavoro della scuola per il biennio 2006-2009, si fa riferimento all'art. 85 dello stesso CCNL, è stata presa in considerazione la relazione tecnico – finanziaria presentata dal Direttore S.G.A. con protocollo **Prot. 4123/C/14/d del 30/10/2014** si quantifica il budget di seguito riportato:

BUDGET 2014/2015 LORDO STATO INTESA MIUR OO.SS DEL 23/11/2013

DESCRIZIONE	LORDO STATO 2014/2015	LORDO DIPENDENTE
FONDO DI ISTITUTO	€ 41.878,09	€ 31.558,47
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.094,31	€ 3.838,96
INCARICHI SPECIFICI	€ 3.371,34	€ 2.540,58
ATTIVITA' COMPL. ED. FISICA	€ 0	€ 0
ORE ECC. SOSTITUZIONE DOCENTI	€ 5.614,41	€ 4.230,90
Totali lordo stato	€ 55.958,15	€ 42.168,91

N.B. : L'importo degli incarichi specifici eccede di € 681,85 lordo dipendente e quindi di € 904,81 lordo stato per comunicazione integrazione successiva alla relazione tecnico-finanziaria del DSGA.

Risorse variabili

Per risorse variabili si intendono le Risorse Che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi, si riporta il dettaglio nella tabella successiva.

La presente sezione comprende gli avanzi degli anni precedenti ed i finanziamenti progettuali
Eventuali risorse.

DESCRIZIONE FONDO	LORDO STATO	LORDO DIPEND.	NOTE
AVANZO FONDO DI ISTITUTO	€ 63,17	€ 47,60	
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	€ 281,10	€ 211,83	
AVANZO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOC.	€ 2.193,89	€ 1.653,27	
AVANZO ORE COMPLEMENTARI ED FISICA	€ 360,76	€ 271,86	
AVANZO LEGGE 440/97	€ 4.192,17	€ 3.159,13	
FINANZIAMENTI EUROPEI			
FINANZIAMENTO AREA A RISCHIO			
FINANZIAMENTO FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO			
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 7.091,09	€ 5.343,69	

3.b FONDI NON CONTRATTUALI

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

4. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI;

4.a CRITERI GENERALI

- Tutte le risorse a disposizione ed in particolare il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del P.O.F. definito dagli organi collegiali della scuola.
- L'impiego delle risorse non esclude alcuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal P.O.F.
- La programmazione dell'uso del fondo dovrà prevedere una quota non impegnata per poter rispondere ad eventuali esigenze successivamente evidenziatesi.
- Nell'impiego del fondo per le attività di ognuna delle categorie docenti ed ATA si terrà conto in linea di massima della percentuale numerica tra le due diverse categorie.

4.b COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

- La misura dei compensi da corrispondere al personale docente, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, le ore per i progetti extra curriculari da svolgere durante l'anno scolastico, così come le ore da assegnare ai coordinatori delle commissioni ed alle funzioni strumentali che gestiscono le proprie commissioni un numero di ore da quantificare annualmente per i docenti che eccedono le 40 ore d'obbligo funzionali all'insegnamento, saranno stabilite annualmente entro il mese di ottobre con un incontro apposito con le R.S.U. che sarà verbalizzato e farà parte integrante del presente contratto.
- La misura dei compensi da corrispondere al personale docente per le attività complementari di educazione fisica di cui all'art. 87 del CCNL 29/11/2007 è fissata nella misura oraria, maggiorata del 10%.
- La misura dei compensi da corrispondere al personale docente ed al personale ATA impegnato nelle attività di cui all'art. 88 del CCNL del 29/11/2007, è stabilita nei progetti finanziati o negli accordi stipulati con soggetti appartenenti alla pubblica amministrazione o ad essa estranei in misura non inferiore ai compensi per le prestazioni straordinarie stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o integrativi del comparto scuola.
- La misura dei compensi da corrispondere a soggetti non dipendenti della scuola, per prestazioni di collaborazione occasionale, non potrà essere inferiore a quella prevista per le prestazioni straordinarie stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o integrativi del comparto scuola.
- Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività retribuite con il fondo sono fissati i seguenti criteri:
- Il dirigente scolastico affiderà le attività con il decreto affisso all'albo della scuola e con comunicazione scritta individuale, previa acquisizione delle dichiarazioni scritte di disponibilità da parte del personale interessato, nel rispetto dei seguenti criteri in rapporto alle attività:
 - Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere.
 - Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
 - Esperienze di lavoro all'interno ed all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
 - Capacità operativa anche in relazione all'uso di specifici strumenti e alle specifiche attività previste;
 - Disponibilità ed interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
 - Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
 - Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
 - Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'attività).
 - Eventuale sorteggio
- Il Dirigente scolastico assegnerà le attività con provvedimento scritto individuando il personale nel rispetto dei criteri fissati.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

PERSONALE DOCENTE	ORE	QUOTA ORARIA	IMPORTO LORDO DIP.	IMPORTO LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità or lettera a) CCNL 29/11/2007)ganizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)				
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)				
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) n. 70 ore coordinamento commissioni n. 30 ore coordinamento sicurezza n. 57 ore per incarichi compiti di sicurezza n.450 ore commissioni per ore oltre le 40 n.50 ore articolazione orario	657	17,50	€ 11.497,50	€ 15.257,18
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)				
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) n. 190 ore 1° collaboratore e vicario n. 100 ore 2° collaboratore n. 90 ore 3° collaboratore fiduciario succursale n. 90 ore 4° collaboratore supporto alla didattica	470	17,50	€ 8.225,00	€ 10.914,57
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) n.5 docenti			€ 3.838,96	€ 5.094,31
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF				
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni				
Compensi per attività complementari di ed. fisica				
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica				
Compensi relativi ai progetti POF Legge 440/97				
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari				
TOTALE DOCENTI			€ 23.561,46	€ 31.266,06

PERSONALE ATA	ORE	QUOTA ORARIA	IMPORTO LORDO DIP.	IMPORTO LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	150	14,50	€ 2.175,00	€ 2.886,22
Prestazioni aggiuntive del personale ATA COLLABORATORI SCOLASTICI	503	12,50	€ 6.287,50	€ 8.343,51
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF				
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo				
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) comesostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)			€ 2.540,58	€ 3.371,35
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica				
Compensi relativi ai progetti POF Legge 440/97				
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari				
TOTALE COMPLESSIVO ATA			€ 11.003,08	€ 14.601,08
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI E ATA			€ 34.564,54	€ 45.867,14
Compenso DSGA art.3 sequenza contrattuale 2008 non contrattabile			€ 3.330,00	€ 4.418,90

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamate in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009

d) Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

e) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

f) Risultati attesi

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

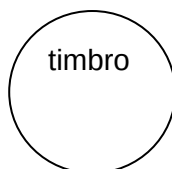
CONCLUSIONI

Il piano dell'offerta formativa 2012/2013 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2012/2013.

COMPETENZA

F.to il Dirigente scolastico: Dott. Prof. Giovanni Rispo



Relazione tecnico-finanziaria allegata alla contrattazione

Integrativa d'istituto a. sc. 2014/2015

Prot. 4123/C/14/d del 30/10/2014

Premessa	.Visto il decreto legislativo 165 del 30/3/2001, integrato e modificato dal D.Leg.vo 150 del 27/10/2009 e dal D.Leg.vo 141 dell'1/8/2011; .Visto il CCNL 29/11/2007; . Vista la sequenza contrattuale del FIS 8/4/2008; .Vista la sequenza contrattuale del 25/7/2008; . Vista l'intesa tra MIUR e OO.SS. Inerente alla ripartizione di un acconto alle I.I.S.S. sul finanziamento MOF del 07/08/2014 . Vista la nota MIUR 7077 del 25/09/2014 avente per oggetto Assegnazione del MOF 2014/2015 LORDO DIPENDENTE relativa ai 4/12 periodo sett/dic.2014 Vista la deliberazione del Consiglio di Istituto relativa all'adozione del POF ; .Visto il piano annuale delle attività del personale docente . Visto il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA . considerato gli avanzzi al 31/08/2014
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

Modulo I

costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2012/2013 sono determinate come segue:

Fonte normativa	Param. Finanz. Lordo Stato (+ 32,70%)	Param. Finanz. Lordo dipendente	Punti erog.	N. Add.	Lordo stato (+ 32,70%)	Lordo dipen.
Art.84 ccnl 2006-2009 INTESA 26/11/2013 F/do di istituto	€ 2.459,29 per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 1880,40 per ciascun punto di erogazione del servizio	1		€ 2.459,29	€ 1.880,40
Art.84 ccnl 2006-2009 INTESA 26/11/2013 F/do di istituto	€ 354,80 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata	€ 267,37 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata		111	€ 39.382,80	€ 29.678,07
INTESA 26/11/2013	€..... per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado	€ per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado		0		
SEZ.A		TOTALE F/DO DI ISTITUTO		totale	€41.878,09	€31.558,47
Art.33 ccnl 2006/2009 Funzioni strumentali INTESA 26/11/2013	€ Quota base	€			€ 1.330,60	€ 1.002,71
Art.33 ccnl 2006/2009 Funzioni strumentali INTESA 26/11/2013	€ 40,47 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente	€ 30,50 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente		93	€ 3.763,71	€ 2.836,25
SEZ.B		TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			€ 5.094,31	€ 3.838,96
ART. 62 CCNL 2006-2009 INCARICHI SPECIFICI INTESA 26/11/2013	€ 149,09 per ciascun addetto in organico di diritto del personale ATA decurtato del DSGA	€ 112,35 per ciascun addetto in organico di diritto del personale ATA decurtato del DSGA		17	€ 2.466,53	€ 1.858,73
SEZ. C		TOTALE INCARICHI SPECIFICI			€ 2466,53	€ 1.858,73
ART. 87 CCNL 2006-2009 ATTIVITA' COMPLEMENTARE EDUCAZIONE FISICA INTESA 19/03/2013	€ 77,57 Per numero classi funzionanti	€ 58,45 Per numero classi funzionanti			€ 3.173,94	€ 2.391,82
SEZ.D		TOTALE ATT.ED.FISICA			€ 3.173,94	€ 2.391,82
Art.30 CCNL 2006-2009 ORE ECCEDENTI SOSTITUZ.COLLEGHI ASSENTI INTESA 19/03/2013	€ 60,37 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente	€ 45,49 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente		93	€ 5.614,41	€ 4.230,90
SEZ.E		TOTALE ORE SOST.DOC			€ 5.614,41	€ 4.230,90
		TOTALI RISORSE FISSE			€ 58.227,28	€ 43.878,88

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

La presente sezione comprende gli avanzi degli anni precedenti ed i finanziamenti progettuali Eventuali risorse.

DESCRIZIONE FONDO	LORDO STATO	LORDO DIPEND.	NOTE
AVANZO FONDO DI ISTITUTO	€ 63,17	€ 47,60	
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	€ 281,10	€ 211,83	
AVANZO ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOC.	€ 2.193,89	€ 1.653,27	
AVANZO ORE COMPLEMENTARI ED FISICA	€ 360,76	€ 271,86	
AVANZO LEGGE 440/97	€ 4.192,17	€ 3.159,13	
FINANZIAMENTI EUROPEI	€ 0	€ 0	
FINANZIAMENTO AREA A RISCHIO			
FINANZIAMENTO FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO			
TOTALE PARTE VARIABILE	€ 7.091,09	€ 5.343,69	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
PARTE FISSA CONTRATTUALE	€ 58.227,28	€ 43.878,88
PARTE VARIABILE	€ 7.091,09	€ 5.343,69
TOTALE SPESA CONTRATTUALE	€ 65.318,37	€ 49.222,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<u>descrizione</u>	<u>Lordo stato</u>	<u>Lordo dipendente</u>
COMPENSO QUOTA VARIABILE DIRETTORE SGA F/DO ISTITUTO	€ 4.418,90	€ 3.330,00
COMPENSO DIRETTORE SGA X COORD. PON 2013/2014	€ =====	€ =====
ORE ECCEDENTI X SOSTIT.DOCENTI TOT. ORE 141	€ 7.808,30	€ 5.884,17
TOTALE SPESA NON CERTIFICATA	€ 12.227,20	€ 9.214,17

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _____, così suddivise:

DESCRIZIONE FONDO	TIPOLOGIA PERSONALE	LORDO STATO	LORDO DIPEND.
FONDO DI ISTITUTO	DOCENTE	€ 26.265,64	€ 19.793,25
	PERSONALE ATA	€ 11.256,70	€ 8.482,82
FUNZIONI STRUMENTALI	N. 5 DOCENTI	€ 5.094,31	€ 3.838,96
INCARICHI SPECIFICI	N.1 ATA ASS.AMM.	€ 796,20	€ 600,00
	N.7 ATA COLL.SCOL	€ 1951,43	€ 1.470,56
ORE COMPL. ED. FISICA	NESSUNA PARTECIP.	€ =====	€ =====
TOTALE DESTINAZIONE		€ 45.364,28	€ 34.185,59

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risultano ancora da regolare per attività progettuale da definire le seguenti destinazioni:

<u>descrizione</u>	<u>Lordo stato</u>	<u>Lordo dipendente</u>
AVANZO LEGGE 440/97	€ 4.192,17	€ 3.159,13
TOTALE SPESA NON PROGRAMMATA	€ 4.192,17	€ 3.159,13

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo LORDO STATO	Importo LORDO DIPENDENTE
Somme non regolate dal contratto	€ 12.227,20	€ 9.214,17
Somme regolate dal contratto	€ 45.364,28	€ 34.185,59
Destinazioni ancora da regolare	€ 4.192,17	€ 3.159,13
Totale	€ 61.783,65	€ 46.558,89

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in €. **65.318,37 lordo stato** è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € **61.783,65 lordo stato di cui € 4.197,17** ancora da regolare (in percentuale € **94,59%**). La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.
La differenza non utilizzata pari ad € **3.534,72** (in percentuale **5,41%**) viene accantonata come fondo di riserva

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ANNO SCOLASTICO 2013/2014 LORDO STATO		ANNO SCOLASTICO 2013/2014 LORDO STATO	
FONDO CERTIFICATO	SPESA	FONDO CERTIFICATO	SPESA
€ 78.135,24	€ 72.460,32	€ 65.318,37	€ 61.783,65

La differenza dell'anno precedente non corrisponde all'avanzo delle risorse variabili per finanziamento di € 2.597,44 relativo ai fondi autonomia legge 440/97 finanziati dopo la contrattazione di istituto e non programmati e spesi.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai relativi capitoli di spesa previsti dai vari compensi accessori e retribuito con il cedolino unico eccetto i fondi strutturali, i fondi della 440/97

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012/2013 risulta rispettato come da tabella esposta:

DESCRIZIONE	RISORSE DISPONIBILI A.S.C.2013/2014	SPESE 2013/2014	AVANZO 2013/2014	
CEDOLINO UNICO				
FONDO ISTITUTO	€ 28.462,60	€ 28.435,00	€ 27,60	CAP. 2155 P.G. 05
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.476,40	€ 3.476,40	0	CAP. 2155 P.G. 05
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.531,58	€ 2.319,75	€ 211,83	CAP. 2155 P.G. 05
TOTALE CAP. 2155 P.G. 05	€ 34.470,58	€ 34.211,15	€ 259,43	
ORE ECCED. PRATICA SPORTIVA	€ 271,86	0,00	€ 271,86	CAP. 2155 P.G. 06
ORE ECC. SOSTITUZIONE DOC.	€ 4.073,36	€ 2.419,99	€ 1.653,37	CAP. 2155 P.G. 06
TOTALE CAP. 2155 P.G. 06	€ 4.345,22	€ 2.419,99	€ 1.925,23	
ORE ECC. SOSTITUZIONE DOC	€ 13,93	€ 0,00	€ 13,93	CAP. 2156 P.G. 06
TOTALE CEDOLINO UNICO	€ 38.829,73	€ 36.631,14	€ 2.198,59	
TOTALE LORDO STATO	€ 51.527,05	€ 48.609,52	€ 2.917,53	
LEGGE 440/97 LORDO STATO	€ 5.528,67	€ 2.369,54	€ 3.159,13	BILANCIO SCUOLA
FONDI COMUNITARI :				
PON C1-FSE-2013-1491	€ 21.471,26	€ 21.471,26	€ 0,00	BILANCIO SCUOLA

Gli avanzi sui fondi europei non vengono riutilizzati in quanto i finanziamenti U.E. sono accreditati su rendicontazione di spesa effettiva.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato è impegnato sui capitoli del cedolino unico e nel bilancio della scuola come da riepilogo finale:

DESCRIZIONE	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIP.	%
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	€ 31.359,95		48,01
TOTALE COMPLESSIVO ATA	€ 14.004,33		21,44
TOTALE ATA E DOCENTI	€ 45.364,28		69,45
RISORSE DA REGOLARE LEGGE 440/97	€ 4.192,17		6,42
SOMME NON CONTRATTATE MA CERTIFICATE	€ 12.227,20		18,72
TOTALE	€ 61.783,65		
RISORSE DISPONIBILI	€ 65.318,37		
DIFFERENZA NON IMPEGNATA	€ 3.534,72		5,41

COMPETENZA

f.to il Dsga: RUSSO SARA

timbro